



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Le scelte strategiche individuate dall'istituto si fondano sull'analisi di diversificati indicatori:

- risultanze dell'autovalutazione effettuata con il rapporto di AutoValutazione,, in cui la scuola può confrontare, con riferimento provinciale, regionale o nazionale, i propri dati con quelli degli istituti della medesima tipologia
- valutazione delle attività dell'anno scolastico precedente risultante relazioni finali alle Funzioni Strumentali e dei Referenti su tematiche specifiche
- linee guida nazionali su specifiche tematiche (integrazione alunni stranieri, allievi adottati, allievi ucraini, ...)
- livelli essenziali del servizio fissati dal Ministero
- risultanze nella condivisione di buone pratiche in reti e/o tavoli di confronto con altri istituti scolastici
- priorità indicate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione dei debiti nelle discipline di indirizzo, puntando su una maggior condivisione della programmazione tra discipline di base e professionalizzanti.

#### Traguardo

Riduzione del 5% dei debiti nelle discipline di indirizzo nel secondo biennio e quinto anno.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare nei livelli di competenza nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Aumentare in italiano e matematica del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce più alte delle INVALSI del secondo e quinto anno, con contemporanea riduzione della percentuale di allievi che si collocano al di sotto del livello medio del Nord-Est

#### Priorità

Riduzione delle differenze nei risultati delle prove INVALSI tra le classi dello stesso plesso e tra le classi dei due plessi (riduzione della varianza tra le classi del 5%).

#### Traguardo

Impostare prove comuni strutturate (usando le prove INVALSI come riferimento) nei



dipartimenti elaborando criteri di valutazione comuni rivedendo anche le programmazioni alla luce dei risultati INVALSI: per matematica basate soprattutto su compiti di realta' e per Italiano relative alla riflessione sulla lingua e ai compiti di realta'.

## ● **Competenze chiave europee**

---

### Priorità

Portare gli alunni al raggiungimento delle

### Traguardo

Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto, regionali e nazionali).

## ● **Risultati a distanza**

---

### Priorità

Assicurare un servizio di placement che faciliti l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

### Traguardo

Individuare, ad esito di una ricerca in letteratura, uno strumento di placement da sperimentare e , successivamente, validare. .



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: ATTIVARE SPECIFICI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI**

---

Formazione dei docenti per un utilizzo più efficace di attività laboratoriali in ambiente di apprendimento dinamici e coinvolgenti (è importante proporre una didattica più chiara e coinvolgente che stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio).

**Formazione del personale docente** per abituare gli studenti alla gestione del tempo (il tempo a disposizione è limitato, bisogna tenerlo presente e saper consigliare gli studenti).

Attivazione corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della disciplina con riferimento a Italiano e Matematica e finalizzate al miglioramento dell'applicazione di metodologie inclusive.

Predisposizione di particolari **attività di recupero o rafforzamento per gli studenti** in itinere durante l'orario scolastico, oppure extracurricolari durante le ore pomeridiane (sportello didattico pomeridiano).

Impostare prove comuni strutturate (usando le prove INVALSI come riferimento) nei dipartimenti elaborando anche criteri di valutazione comuni rivedendo anche le programmazioni alla luce dei risultati INVALSI.

Testare il livello di preparazione in entrata delle classi prime in italiano, matematica e inglese attraverso prove strutturate (usando come riferimento le



prove INVALSI) e successiva pianificazione di eventuali interventi di recupero mirati.

Valutazione delle prove al fine di indurre gli studenti ad affrontare la prova in modo serio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare nei livelli di competenza nelle prove standardizzate.

### Traguardo

Aumentare in italiano e matematica del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce più alte delle INVALSI del secondo e quinto anno, con contemporanea riduzione della percentuale di allievi che si collocano al di sotto del livello medio del Nord-Est

---

### Priorità

Riduzione delle differenze nei risultati delle prove INVALSI tra le classi dello stesso plesso e tra le classi dei due plessi (riduzione della varianza tra le classi del 5%).

### Traguardo

Impostare prove comuni strutturate (usando le prove INVALSI come riferimento) nei dipartimenti elaborando criteri di valutazione comuni rivedendo anche le programmazioni alla luce dei risultati INVALSI: per matematica basate soprattutto su





compiti di realta' e per Italiano relative alla riflessione sulla lingua e ai compiti di realta'.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali e negli esami di Stato.

---

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi nelle valutazioni quadrimestrali e negli esami di Stato.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo di competenze nella progettazione e nella ricerca-azione

---

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti del Consiglio di classe che scelgono corsi di formazione tra quelli indicati dal Ministero e da enti di formazione.
Risultati attesi	I docenti:: imparano ad abituare gli studenti al linguaggio delle prove INVALSI e a gestire il tempo (importante anche per le prove curricolari); Imparano come rinforzare e certificare le competenze necessarie per il superamento delle prove; Imparano a sviluppare metodi ed approcci didattici più efficaci rispetto alle competenze oggetto delle prove INVALSI, in particolare in relazione alla grammatica e all'analisi del testo in Italiano e alla logica in Matematica; Usano strategie didattiche motivanti: laboratoriali, peer to peer, cooperative learning, ... Usano piattaforme e software specifici per motivare e rendere più efficace l'apprendimento; Adottano una didattica che stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio (matematica); Apprendono come misurare il ROI (ritorno d'investimento) nell'intervento formativo. Valorizzare le competenze delle risorse interne, incoraggia la riflessione e l'orientamento degli sforzi verso una linea strategica comune più efficace. Gli studenti dovrebbero abituarsi a utilizzare le conoscenze, a connetterle tra loro e ad altre conoscenze, ad applicarle a problemi nuovi, in altri ambiti anche della vita reale.

## Attività prevista nel percorso: Miglioro e gestisco il tempo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano e matematica del primo biennio.



Risultati attesi

Miglioramento della gestione del tempo da parte degli studenti non solo nelle prove INVALSI ma anche nelle prove curriculari.  
Riduzione della percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello medio del Nord-est  
Riduzione della percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello medio del Nord-est  
Riduzione delle differenze nei risultati delle prove INVALSI tra le classi dello stesso plesso e tra le classi dei due plessi.  
Apprendimento significativo e personalizzato per un maggior numero di studenti. Attraverso test e simulazioni, ogni studente potrà far emergere le proprie necessità di apprendimento e dedicarsi sia in classe, sia a casa anche in autonomia.  
Riduzione della percentuale di alunni che si collocano al di sotto del livello medio del Nord-est  
Migliorare i risultati scolastici degli alunni delle fasce più deboli. Evitare che gli studenti rispondano ai quesiti delle prove inserendo le risposte a caso

## ● **Percorso n° 2: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

La scuola è attiva nell'organizzare e promuovere progetti di internazionalizzazione, ed è impegnata a offrire a tutti i propri studenti opportunità di apprendimento internazionale e di sperimentazione di modi di vita diversi; l'internazionalizzazione è il tratto peculiare del corso Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), poiché esso offre ai propri studenti l'opportunità di imparare una terza lingua comunitaria e confrontarsi con i rispettivi contesti culturali.

I progetti di internazionalizzazione sono estesi a tutti gli indirizzi di entrambi i settori, economico e tecnologico, e includono scambi culturali con scuole di altri paesi, lezioni in compresenza con insegnanti madrelingua, ospitalità di studenti stranieri in visita, la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, gare di traduzione, certificazioni linguistiche per le lingue inglese, tedesca, francese e spagnola; l'istituto è sede di esame per gli enti certificatori Cambridge e IELTS, che rilasciano i titoli richiesti per l'accesso ad università straniere o a determinati programmi di studio e di lavoro all'estero.



Inoltre, l'istituto partecipa al progetto Erasmus+, che offre l'opportunità di svolgere all'estero le attività per la costruzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nei mesi estivi tra il quarto e il quinto anno.

I progetti per l'internazionalizzazione dei curricula offrono opportunità per potenziare le capacità linguistiche e sostenere la crescita della motivazione personale all'apprendimento, ampliare l'orizzonte culturale e mettere alla prova le proprie competenze interpersonali, di flessibilità e di adattamento, nella prospettiva di uno sviluppo armonico delle competenze di cittadinanza spendibili nella vita e nel futuro lavorativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare nei livelli di competenza nelle prove standardizzate.

### **Traguardo**

Aumentare in italiano e matematica del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce più alte delle INVALSI del secondo e quinto anno, con contemporanea riduzione della percentuale di allievi che si collocano al di sotto del livello medio del Nord-Est

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Portare gli alunni al raggiungimento delle

### **Traguardo**



Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto, regionali e nazionali).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare altre lingue oltre a quella madre, in particolare la lingua inglese, al fine di poter sviluppare le competenze necessarie per comunicare e/o lavorare ed ampliare i propri orizzonti personali e professionali.

---

interventi mirati sulle due abilità oggetto della prova, comprensione da lettura e da ascolto di livello B2, verificate nelle Prove nazionali.

---

## Attività prevista nel percorso: Mobilità

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di lingua dell'istituto.
Risultati attesi	La mobilità studentesca favorisce il conseguimento dei seguenti obiettivi: sensibilizzazione alle esperienze di vita all'estero come arricchimento personale esperienza dell'Europa come



prospettiva concreta del contesto di vita futuro dei giovani conciliazione del senso di appartenenza ad una nazione con il "sentirsi europei" potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera verifica della padronanza delle conoscenze apprese per esprimere le competenze professionali e tecniche nel contesto autentico straniero Scopi del progetto sono la disseminazione del valore dell'esperienza di mobilità all'estero e la diffusione di un atteggiamento di apertura verso contesti diversi dal proprio. Valutazione delle offerte degli operatori nel settore dei viaggi studio all'estero come esperienze estive o accademiche (periodi lunghi fino ad un anno).

## Attività prevista nel percorso: Gemellaggi e progetto lettore

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di lingua delle classi coinvolte.
Risultati attesi	Potenziare le abilità degli studenti nella comprensione e produzione della lingua inglese, stimolandone la capacità espressiva e l'interazione comunicativa, oltre che migliorare gli esiti scolastici anche in vista dell'esame di Stato e dell'accesso al mondo del lavoro e dell'università. Migliorare il livello medio nelle Prove INVALSI di inglese attraverso l'esercizio costante delle abilità di Reading e Listening. Consapevolezza del livello linguistico dell'interlocutore e induce alla selezione consapevole del lessico della lingua italiana che può risultare accessibile per gli studenti americani, alle prime armi con la nostra lingua. Fornire occasioni di confronto e conoscenza di culture diverse



da quella di origine. Il progetto gemellaggio persegue inoltre i seguenti obiettivi: potenziamento linguistico gestione delle relazioni interpersonali con adolescenti di diversa nazionalità e cultura frequenza delle lezioni nella scuola frequentata dagli allievi ospitanti esperienza reciproca di vita presso le famiglie ospitanti conoscenza di usi e costumi diversi dai propri

## ● **Percorso n° 3: PROGETTAZIONE DI PERCORSI CONDIVISI TRA DIPARTIMENTI**

---

Il percorso prevede la realizzazione di una progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali a gruppi di discipline e/o dipartimenti al fine di potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifico-tecnologiche, storico-sociali, di cittadinanza.

In particolare, esso si articola nei seguenti interventi: nel primo biennio viene programmata un'attività didattica trasversale a più discipline che abbia come tema comune l'educazione ambientale (ambiente e territorio) e civica (paesaggio storico e artistico, normativa ambientale, economia circolare); viene inoltre promosso il collegamento fra più lingue straniere e con l'italiano (aspetti grammaticali e linguistici); nel secondo biennio e ultimo anno si utilizzano le lingue straniere anche per sviluppare tematiche economiche, giuridiche e di civiltà straniere; nel secondo biennio e ultimo anno si individuano e si sviluppano in sinergia nuclei tematici trasversali a Diritto, Storia, Economia, Lingue, stimolando l'autonomia di lavoro e approfondimento personali oltre che l'interesse per le problematiche del mondo attuale, favorendo quindi l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e di educazione civica; si potenzia inoltre il collegamento fra economia e modelli matematici e, in particolare, si affronta il tema della logistica che sottende alla contabilità e la rende più comprensibile, inquadrandola nel contesto dell'ambiente di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Riduzione dei debiti nelle discipline di indirizzo, puntando su una maggior condivisione della programmazione tra discipline di base e professionalizzanti.



## Traguardo

Riduzione del 5% dei debiti nelle discipline di indirizzo nel secondo biennio e quinto anno.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare nei livelli di competenza nelle prove standardizzate.

### Traguardo

Aumentare in italiano e matematica del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce più alte delle INVALSI del secondo e quinto anno, con contemporanea riduzione della percentuale di allievi che si collocano al di sotto del livello medio del Nord-Est

---

### Priorità

Riduzione delle differenze nei risultati delle prove INVALSI tra le classi dello stesso plesso e tra le classi dei due plessi (riduzione della varianza tra le classi del 5%).

### Traguardo

Impostare prove comuni strutturate (usando le prove INVALSI come riferimento) nei dipartimenti elaborando criteri di valutazione comuni rivedendo anche le programmazioni alla luce dei risultati INVALSI: per matematica basate soprattutto su compiti di realtà e per Italiano relative alla riflessione sulla lingua e ai compiti di realtà.

---

## ○ Competenze chiave europee





## Priorità

Portare gli alunni al raggiungimento delle

## Traguardo

Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto, regionali e nazionali).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettualità condivisa in modo parallelo fra classi; progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali che caratterizzano gli indirizzi della scuola; valutazione formativa comune a più discipline per segmenti di attività didattica; creazione di uno o più consigli di classe pilota.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento che alternino spazi tradizionali (la classe) a laboratori, aule speciali, territorio.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgimento di alunni con BES, DSA e NAI nelle attività laboratoriali, nei lavori di gruppo, affiancandoli a compagni esperti, creando una fattiva collaborazione tra pari. Potenziamento attraverso le attività di ricerca-azione autonoma, l'esercizio di esposizione completa, corretta e critica, della partecipazione a iniziative nazionali e regionali riservate ad alunni adeguatamente preparati, delle competenze dei soggetti più attivi e motivati, consentendo anche il confronto e lo scambio in



contesti più ampi.

---

Attività prevista nel percorso: Almeno un CdC davvero trasversale nel primo biennio

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e docenti dell'istituto disponibili alla sperimentazione.
Risultati attesi	Costituzione di almeno un CdC pilota che sperimenti in una o più classi una attività didattica trasversale a più discipline in relazione agli argomenti individuati; articolazione e programmazione relative al tema comune: educazione ambientale (ambiente e territorio) e civica (paesaggio storico e artistico, normativa ambientale, economia circolare); coordinamento delle attività didattiche svolte nelle singole discipline e interdisciplinarmente, con individuazione dei contenuti, dei metodi, degli strumenti, degli obiettivi, degli ambienti di apprendimento; verifica interdisciplinare per segmenti del percorso, con attribuzione di una valutazione comune sulla base di criteri condivisi; particolare promozione del collegamento fra più lingue straniere e fra lingue straniere e italiano.

Attività prevista nel percorso: Almeno un CdC davvero trasversale nel triennio

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e docenti disponibili
Risultati attesi	Costituzione di almeno un CdC pilota che sperimenti in una o più classi una attività didattica trasversale a più discipline con particolare attenzione alle discipline di indirizzo: si sviluppano quindi in sinergia nuclei tematici trasversali a Diritto, Economia, Storia, Lingue; si programma inoltre una attività didattica comune in cui le lingue straniere vengono utilizzate per trattare tematiche economiche, giuridiche, tecnico-scientifiche, logico-matematiche e di civiltà di altri paesi; le attività didattiche trasversali sono coordinate e il CdC programma obiettivi, contenuti, metodi, strumenti, ambienti di apprendimento comuni; viene effettuata una verifica interdisciplinare per segmenti di percorso comuni sulla base di criteri condivisi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola intende utilizzare i finanziamenti ex Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per proseguire nell'innovazione didattica e amministrativa, innovazione già iniziata prima della pandemia da SARS-CoV2 ma che da essa ha tratto notevole impulso per la necessità di "tenere agganciati" gli allievi durante il lockdown e, successivamente, in periodi di chiusura intermittenti e selettivi.

La formazione obbligata su metodologie didattiche e diversificati strumenti tecnologici è patrimonio di tutti i docenti che hanno successivamente sistematizzato e continuano a sistematizzare le competenze sviluppate, individuando buone pratiche e tecniche efficaci.

In campo amministrativo, da tempo volto al passaggio al cloud e alla digitalizzazione di processi e documenti, si dovrà pensare a strategie per supportare quella parte di utenza tuttora in difficoltà a fruire di servizi online. Si intende procedere con il graduale abbandono della produzione di nuovi documenti in formato cartaceo; la digitalizzazione degli archivi è al momento non peregruibile.

Il dettaglio delle attività verrà presentato nella progettazione per le azioni 1.4 e 4.0 del PNRR.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione sulle prospettive dell'intelligenza artificiale, in particolare impatto sulla didattica e sull'apprendimento.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Ripensare le prove di valutazione alla luce delle potenzialità ma anche delle criticità derivante dall'impiego dell'intelligenza artificiale.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'intelligenza artificiale: prerequisiti scientifici, tecnologici e relativi alle scienze umane.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Premessa: illustrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR da qui in poi) è finanziato dal Next Generationn UE (NGUE da qui in poi) e prevede sei grandi linee di intervento:

- Missione 1\_Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Missione 2\_Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Missione 3\_Infrastrutture per un Mobilità Sostenibile
- Missione 4\_Istruzione e Ricerca
- Missione 5\_Inclusione e Coesione
- Missione 6\_Salute

Le sei Missioni sono tese ad assicurare la Transizione verde della UE, attraverso capisaldi quali:

- trasformazione digitale
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- coesione sociale e territoriale
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

La quarta missione, in linea con le ricorrenti Raccomandazioni della Commissione europea al nostro Paese:

- punta a colmare le carenze strutturali, qualitative e quantitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel Paese, in tutto il ciclo formativo;
- prevede l'aumento dell'offerta dei posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza



gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti;

- include un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

La quarta missione, pertanto, incide in modo significativo sui fattori indispensabili per la crescita di un'economia basata sulla conoscenza: la crescita non dovrà però essere disgiunta da inclusione ed equità, con un sistema scolastico rafforzato che si dispiega con il supporto della ricerca e l'integrazione con il sistema produttivo.

#### Obiettivi della Missione 4\_Istruzione e ricerca

Gli obiettivi principali della Missione 4 sono in particolare il miglioramento delle competenze di base e la riduzione del tasso di abbandono scolastico, anche accorciando le distanze tra istruzione e mondo del lavoro e promuovendo la formazione professionale terziaria (ITS Academy).

Le misure previste sono volte a ridurre il divario rispetto al resto d'Europa in termini di miglioramento dei risultati e di rafforzamento delle competenze, in particolare quelle digitali. Per raggiungere gli obiettivi prefissati il Piano comprende anche azioni volte all'ampiamiento delle competenze degli insegnanti e il potenziamento delle infrastrutture.

Uno spazio importante è dedicato alla diffusione di conoscenze sulle sfide ambientali e in particolare sul cambiamento climatico.

Il Piano è inoltre pervaso da attenzione nei confronti delle persone con disabilità

I dati di criticità alla base della Missione 4 del PNRR.

- alta percentuale di giovani (18-24 anni) con istruzione ferma alla secondaria di primo grado
- studenti quindicenni collocati al di sotto della media OCSE in lettura, matematica e scienze, con ampie differenze territoriali e stretto legame tra mancata acquisizione competenze di base e abbandono scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- carente, per gli studenti del secondo ciclo, la preparazione nelle abilità di comunicare e dibattere, di comprensione della logica sottesa alle tecnologie informatiche, nella capacità di risolvere problemi
- bassa percentuale di adulti con titolo di studio terziario: 28% con una media OCSE del 44%
- ridotto numero di dottorati, tra l'altro in continua diminuzione, rispetto ai valori dei Paesi UE
- trasferimento in altri Paesi del 20% dei "dottorati" in Italia
- mancato allineamento tra istruzione e richieste del mondo del lavoro: il 33% delle imprese non riesce a reclutare personale qualificato, mentre il 31% dei giovani con meno di 24 anni non ha un'occupazione pur cercandola
- bassi investimenti in ricerca e sviluppo
- basso numero di ricercatori
- ridotta domanda di innovazione, con estesa prevalenza di specializzazione in settori tradizionali e di piccole medie imprese spesso lontane dalla cultura dell'innovazione
- diffusi problemi strutturali e organizzativi che rallentano e talvolta impediscono il trasferimento della ricerca, in varie branche eccellente, nello sviluppo di settori lavorativi esistenti e nella creazione di nuove imprese.

L'azione 1.4.

L'azione 1.4 è mirata alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica.

Gli istituti scolastici coinvolti dovranno sviluppare una progettazione articolata in piani pluriennali di ampio respiro, tesi ad arricchire e ampliare l'offerta formativa con la collaborazione di altri attori del territorio, da coinvolgere, nella forma di Patti dicomunità, con appositi accordi di rete.

Uno spazio centrale degli interventi dovrà riguardare la definizione di interventi che rinnovino le pratiche di orientamento, in particolare nel criticissimo passaggio tra il primo e il secondo ciclo: troppo spesso errori di orientamento verso la scuola secondaria solo la base per il successivo abbandono, preceduto di norma da una o più ripetenze.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per gli allievi maggiormente fragili si potranno/dovranno attivare percorsi personalizzati con mentoring, tutoraggio e largo uso di didattica laboratoriale.

Un team interno, aperto al territorio, dovrà rendere effettivo il Piano; il team potrà avvalersi del supporto del Gruppo attivato presso l'USR-FVG e della Task force scuola del Ministero.

L'azione 4: classrooms e labs.

L'azione classrooms prosegue l'esperienza del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) dandosi come obiettivo la trasformazione della metà delle classi in ecosistemi per la didattica digitale integrata in cui analogico e digitale, fisico e digitale, formale e non formale, interno ed esterno, scuola e territorio si fondono in una progettualità innovativa e ben strutturata. La sfida è l'inclusione nel curriculum delle innovazioni legate allo sviluppo delle competenze digitali.

L'azione labs è volta alla creazione di laboratori in cui acquisire ed esercitare alte competenze, legate anche alle professioni del futuro.

Anche l'azione 4.0 prevede ampie possibilità di formazione per il personale.

Il Ministero indica le priorità strategiche da perseguire nel periodo 2021-2025:

1. promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale
2. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.

Il team di progettazione dovrà raccordare le azioni con quelle previste per l'azione 1.4, in quell'ottica ineludibile di integrazione tra apprendimenti e tecnologie.